

Urbino e il Tartufo (Rif. festività)

Durata: 2 Giorni e 1 Notti

Periodo: Dicembre - Ottobre 2020



Destinazione: Italia

Tipo Vacanza: Offerte

Struttura: hotel

Trattamento: Mezza Pensione

Sistemazione: Camera Doppia

Sconti: per gruppi 8 persone

05/12/2020: 06/12/2020

07/12/2020: 08/12/2020

PRIMO PROGRAMMA: URBINO E IL TARTUFO dal 05/12 al 06/12

05/12/2020 Urbino – Fossombrone (-/-/D)

La Nostra Proposta

Da: € 250
A: € 300

Arrivo nel primo pomeriggio a Urbino e incontro con la guida. Visita della bellissima "Città Ideale del Rinascimento", patrimonio Unesco, esempio per eccellenza della corte rinascimentale. Visita del centro storico di

Urbino, il Duomo, i caratteristici vicoli e le piole, il quartiere medievale e rinascimentale. Al termine della visita, trasferimento in hotel a Fossombrone, sistemazione in camera doppia/matrimoniale standard con trattamento di mezza pensione. Cena e pernottamento.

06/12/2020 Caccia al Tartufo – Urbania (B/L/-)

Prima colazione in hotel e check-out. Trasferimento presso una tartufaia della zona, dove verrete guidati a “caccia” di tartufo, accompagnati da un cane addestrato allo scopo. Passeggiata di circa 2 ore all’interno della tartufaia; al termine, piccola dimostrazione di utilizzo della raddomanzia per la ricerca del tartufo. Pranzo. Nel pomeriggio, incontro con la guida a Urbania per la visita dell’antico borgo medievale, dominio dei duchi d’Urbino e conosciuta in tutta Europa per le ceramiche nel Cinquecento. Visita del Palazzo Ducale, affascinante castello sull’acqua, con ricche raccolte di incisioni e i mappamondi del Mercatore e della Chiesa dei Morti, con la singolare esposizione delle “mummie”, corpi sepolti fin dal ‘600 ed essiccati da una particolare muffa.

SECONDO PROGRAMMA :GROTTE DI FRASASSI E ANCONA dal 07/12 al 08/12

07/12/2020 Grotte di Frasassi – Eremo dei Frati Bianchi (-/L/D)

Arrivo in mattinata a Genga* e visita alle Grotte di Frasassi. Al termine della visita, pranzo e trasferimento nei pressi di Cupramontana; incontro con la guida e visita dell’Eremo delle Grotte, conosciuto anche come Eremo dei Frati Bianchi, dal candido saio indossato dai Camaldolesi che lo abitarono per più di quattro secoli – costituisce una delle testimonianze più significative di insediamento religioso alle origini del Cristianesimo nelle Marche. Qui furono gettati i fondamenti della Congregazione monastica di Monte Corona e qui si diede accoglienza ai due frati minori che nel XVI secolo fondarono l’Ordine dei Cappuccini.

Il complesso eremitico, abitato quasi ininterrottamente per circa un millennio, è da considerarsi unico per la storia religiosa della regione nonché luogo mitico, reso noto anche dalla poesia e dai nostalgici racconti di Luigi Bartolini, artista e letterato cuprense, legato da grande affetto a questa zona che fu scenario della sua fanciullezza. A seguire, visita di Serra San Quirico, antico borgo che conserva i tratti medioevali, sulle cui cortine insistono case che lasciano libera la strada di collegamento dei torrioni con il cassero, dando luogo alle cosiddette “copertelle”. Il tratto delle mura verso occidente, conserva ancora oggi tre torrioni quadrangolari. Di interesse turistico è anche il Cassero, di cui è ben conservata la torre di forma sostanzialmente quadrangolare, che venne costruita tra il 1360 e il 1374.

Al termine della visita, trasferimento in hotel ad Ancona. Cena e pernottamento.

08/12/2020 Ancona e Jesi (B/L/-) Prima colazione in hotel e check-out.

Trasferimento in centro ed incontro con la guida per la visita della città, che deve le origini del proprio nome alla parola greca “ankon”, per la particolare morfologia, appunto “a gomito”.

L’antica città dorica ha molto da offrire: gioielli di arte e architettura, chiese eccezionali, panorami e spazi verdi, ottima cucina unite alla tradizionale e sincera ospitalità marchigiana. È l’unica città italiana da cui si può ammirare sia l’alba che il tramonto sul mare. Punto privilegiato di questa osservazione, situata sul punto più alto della città, è il Duomo di San Ciriaco, splendida cattedrale romanico-bizantina a picco sul mare. Dall’alto si può ammirare il Passetto, un alto litorale roccioso noto per le sue grotte, situate a ridosso della costa e che furono scavate dai

pescatori per depositare le proprie barche. Scendendo verso il porto si incontrano i resti dell'anfiteatro, Palazzo del Senato, Palazzo degli Anziani, Piazza del Plebiscito (o Piazza del Papa), la Loggia dei Mercanti, la Chiesa di Santa Maria della Piazza per poi giungere all'Arco di Traiano e alla Mole Vanvitelliana (ex Lazzaretto). Al termine della visita, pranzo e trasferimento a Jesi per la visita della città celebre per la nascita dell'imperatore Federico II di Svevia, avvenuta nel 1194 all'interno di una tenda nella piazza centrale della città. Si visiterà Palazzo Pianetti, il più significativo esempio di architettura settecentesca a Jesi e attuale sede della Pinacoteca Civica. Il piano nobile, o di rappresentanza, è caratterizzato da ampi saloni che si affacciano sull'eccezionale Galleria degli Stucchi, in stile rococò, lunga più di 70 metri e terminante con una sala ottagonale. Le sale ospitano la collezione di arte antica in cui spicca un nucleo pregevole di opere di Lorenzo Lotto. Il secondo piano del palazzo è occupato invece dalle stanze di vita della famiglia ed ospita la collezione d'arte contemporanea con lavori di famosi maestri come Orfeo Tamburi, Renato Guttuso e Valeriano Trubbiani.

Quote indicate minimo 4 partecipanti

Viaggio per arrivare ad Urbino o nel luogo indicato libero con i propri mezzi